

# Menichini: «In campo carichi ma sereni»

SALERNO. Menichini non piange per l'emergenza, anzi è convinto che con l'aiuto del muro umano dell'Arechi la sua Salernitana possa battere il Benevento: "La classifica dice che sono 2 punti avanti, ma noi abbiamo le nostre carte da poterci giocare. Psicologicamente arriviamo entrambe allo stesso modo. Noi, però, giochiamo davanti al nostro pubblico, che come sempre non ci farà mancare il proprio incitamento". Sull'importanza del match: "Dobbiamo andare in campo pensando solo a far bene, senza caricare eccessivamente la partita, pur consapevoli che è una tappa importante del nostro cammino, ma poi ci attenderanno altre dieci gare con tantissime insidie". Sull'atteggiamento con cui i granata scenderanno in campo dinanzi a un pubblico delle grandi occasioni: "Vogliamo essere propositivi. I tifosi ci daranno sicuramente una mano, ma da parte nostra saranno fondamentali testa e gambe. Dovremo essere in grado di leggere bene la partita, sapendo quando avere la palla, quando poter affondare e anche quando dover soffrire. Faremo di tutto per vincere e alla fine prenderemo il verdetto del campo". Sulla formazione, il mister ha evidenziato: "Mi avrebbe fatto sicuramente piacere contare su tutto il gruppo, ma io sono sempre abituato a ragionare sui presenti. Valuterò fino all'ultimo quelle che potranno essere le scelte migliori". Infine sul Benevento: "È una squadra solida, ha un ottimo collettivo nel quale ci sono grandi individualità che possono creare grattacapi a chiunque. Giocano insieme da molto tempo e questo ha fatto sì che partisse con una buona amalgama sin dall'inizio della stagione. Rispetto a noi, forse hanno un po' la pressione di dover vincere a tutti i costi questo campionato, avendo fallito diverse occasioni negli ultimi anni. Vogliamo provarci fino alla fine e -conclude il trainer- ci vorrà una prestazione sopra le righe".